

03/10/2023

iC00a Avvii di carriera al primo anno (L; LM; LMCU) nel 2022 sono 31 (nel 2021 sempre 31), dal 2017 il valore è tendenzialmente stabile.

iC00b Immatricolati puri (L; LMCU) nel 2022 sono 26 (nel 2021, 31), dal 2017 il valore è tendenzialmente in aumento.

iC00d Iscritti (L; LM; LMCU) nel 2022 sono 184 (nel 2021, 172), dal 2017 il valore è tendenzialmente in aumento.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LM; LMCU) nel 2022 sono 171 (nel 2021, 161), dal 2017 il valore è tendenzialmente in aumento.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LM; LMCU) nel 2022 sono 137 (nel 2021, 123), dal 2017 il valore è tendenzialmente in aumento.

iC00g Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso nel 2022 sono 14 (nel 2021 erano 8), dal 2018 il valore è tendenzialmente stabile, <10 negli anni 2018-2019 e 2021 in aumento nel 2020 (22) e nel 2022 (14).

iC00h Laureati (L; LM; LMCU) nel 2022 sono 17 (nel 2021, 9), dal 2018 il valore è tendenzialmente stabile, in aumento nel 2020 (24) e nel 2022 (17).

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC01. Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. La percentuale nell'anno 2021 (52,5%) è in aumento rispetto al 2020 (50,3%), superiore alla media di ateneo (46,4%) e inferiore alla media area geografica degli atenei non telematici (60,1%) ed alla media degli atenei non telematici (61,9%).

iC02. La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) nel 2022 entro la durata normale del corso è pari al 82,4% (nel 2021 era 88,9%) con un numero assoluto di studenti superiore agli anni precedenti; tale valore è notevolmente superiore a quello di ateneo, pari al 45,8%, alla media area geografica degli atenei non telematici (59,0%) ed alla media degli atenei non telematici (56,2%).

iC02BIS. La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso nel 2022 è 94,1%, in lieve crescita rispetto all'anno 2021, lievemente più basso degli anni 2018, 2019 e 2020.

iC03. Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni sale dal 77,4% nel 2021 al 87,1% nel 2022. Tale valore è notevolmente superiore ai dati di ateneo (39,4%), alla media area geografica degli atenei non telematici (62,6%) ed alla media degli atenei non telematici (49,0%).

IC04. Dato non disponibile.

iC05. Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). L'indicatore di sostenibilità (ossia il rapporto tra numero di studenti regolari e numero di docenti, questi ultimi intesi come professori ordinari e associati a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B) è stabile nel biennio 2020-2021 (1,1% e 1,2%) e in lieve crescita nel 2022 (1,3%). Tale valore è inferiore al dato dell'ateneo (5,8), alla media area geografica degli atenei non telematici (6,4) e alla media degli atenei non telematici (7,3) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC06 dati non disponibili

iC06BIS dati non disponibili

iC06TER dati non disponibili

iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) – Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in Medicina, ecc.), nel 2022 è 87,5% (7/8 laureati la quasi totalità) nel 2021 il 100% (5/5 laureati). Tale valore è leggermente superiore al dato dell'ateneo (86,4%), leggermente inferiore alla media area geografica degli atenei non telematici (92,6%) e alla media degli atenei non telematici (92,8%) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in Medicina, ecc.), nel 2022 è 87,5% (7/8 laureati quasi la totalità) nel 2021 il 100% (5/5 laureati). Tale valore è leggermente superiore al dato dell'ateneo (86,3%), e leggermente inferiore alla media area geografica degli atenei non telematici (92,2%) e alla media degli atenei non telematici (92,6%) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, 87,5% (7/8 laureati) nel 2021 il 100% (5/5 laureati). Tale valore è leggermente superiore al dato dell'ateneo (87,2%), e leggermente inferiore alla media area geografica degli atenei non telematici (93,6%) e alla media degli atenei non telematici (93,8%) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC08. L'indicatore iC08 serve a valutare la coerenza scientifica dei docenti di riferimento rispetto all'offerta formativa di base e caratterizzante del CdS. Si evidenzia che la percentuale per il quinquennio (2018-2022) è stata sempre del 100%. Tale valore è uguale al dato dell'ateneo (100%), e leggermente superiore alla media area geografica degli atenei non telematici (99,5%) e alla media degli atenei non telematici (99,6%) confermandosi quindi un ottimo valore.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

iC10. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Il dato nel 2021 è 0.0% in diminuzione rispetto al precedente anno che era pari al 15.8%. Tale valore è chiaramente minore rispetto alla media ateneo (24.1%), alla media area geografica degli atenei non telematici (19.0%) ed alla media degli atenei non telematici (20.2%).

E' da rilevare, comunque, che il 2021 è all'interno del periodo pandemico COVID-19 ed il corso di laurea ha avuto difficoltà quindi ad attuare tutti gli scambi programmati che normalmente venivano effettuati nel secondo semestre dell'Anno Accademico.

iC10BIS. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Il dato nel 2021 è 0.0% in diminuzione rispetto al precedente anno che era pari al 15.4%. Questo valore è inferiore al valore di ateneo (25.2%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (21.5%) ed alla media degli atenei non telematici (20.8%). Anche per questo indicatore valgono le considerazioni relative all'indicatore iC10.

iC11. Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, nel 2022 è 214.3% in diminuzione rispetto al 2021 375%. Tale valore è leggermente superiore a quello di ateneo (212.1%), e notevolmente superiore alla media area geografica degli atenei non telematici (135.6%) ed alla media degli atenei non telematici (146.7%).

iC12. Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Il valore riportato per il 2022 è pari al 806.5%, in aumento rispetto al 2021 (645.2%), e notevolmente superiore alla media ateneo (50.5%), alla media area geografica degli atenei non telematici (114.5%) e alla media atenei non telematici (101.8%).

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC13. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. I dati del biennio mostrano un rialzo dei valori tra il 2020 (70.2%) ed il 2021 (73.7%). Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (69.9%) e a quello degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (68.7%) e leggermente inferiore alla media degli atenei non telematici (74.6%).

iC14. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio. Il dato del 2021 è 93.5% in crescita rispetto al 2020 (87.0%) e al 2018 (80.8%). Questo valore è leggermente inferiore al valore di ateneo (98.5%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (95.5%) ed alla media degli atenei non telematici (95.8%).

iC15. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. La percentuale raggiunta nel 2020 era 78.3%; tale valore è aumentato nel 2021 (87.1%). Tale valore è leggermente inferiore rispetto al valore di ateneo (92.0%) e leggermente inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (88.9%) ed alla media degli atenei non telematici (90.5%).

iC15BIS. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno. La percentuale raggiunta nel 2020 era 78.3%. Tale valore è salito nel 2021 al 87.1%. Questo valore è leggermente inferiore al valore di ateneo (92.0%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (88.9%) ed alla media degli atenei non telematici (90.9%).

iC16. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. La percentuale raggiunta nel 2021 è 64.5%, in aumento rispetto al 60.9% del 2020. Tale valore è leggermente inferiore rispetto al valore di ateneo (65.7%) e leggermente inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (68.5%) ed alla media degli atenei non telematici (68.6%).

iC16bis. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. La percentuale raggiunta nel 2021 è pari al 64.5% in salita rispetto al 60.9% dell'anno precedente e a tutti i valori degli anni precedenti. Tale valore è leggermente inferiore rispetto al valore di ateneo (65.7%) e inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (68.5%) ed alla media degli atenei non telematici (71.8%).

iC17. L'indicatore iC17, ossia la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, è considerato un indicatore di efficienza del CdS. Per il 2022 il dato è pari al 21.4% (3/14), nel 2021 era pari a 66.7% (10/15). Tale valore è inferiore rispetto al valore di ateneo (59.8%) e inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (62.5%) ed alla media degli atenei non telematici (63.0%).

iC18. Percentuale di laureati nel 2022 che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Il dato nel 2022 è pari al 20%, nel 2021 era pari al 100%, notevolmente inferiore alla media di ateneo (61.4%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (63.6%) ed alla media degli atenei non telematici (61.6%). Il valore 2022 è valutato nelle Conclusioni.

iC19. La percentuale, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, risulta essere nel 2022 pari a 84.6%. Tale valore è in linea con il valore di ateneo (85.7%) e superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (74.9%) ed alla media degli atenei non telematici (76.7%).

iC19BIS. La percentuale, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata, risulta essere nel 2022 pari a 90.1%. Tale valore è in linea con il valore di ateneo (93.7%) e

superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (78.5%) ed alla media degli atenei non telematici (81.8%).

iC19TER. La percentuale, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata, risulta essere nel 2022 è 92.3%. Tale valore è in linea con il valore di ateneo (95.1%) e superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (82.7%) ed alla media degli atenei non telematici (86.0%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21. La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno risulta nel 2021 pari al 93.5% (nel 2020 il valore era 91.3%). Tale valore è leggermente inferiore al valore di ateneo (99.3%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (98.1%) ed alla media degli atenei non telematici (98.1%). Anche su questo dato in aumento rispetto all'anno precedente, ha probabilmente influito la pandemia essendo questo un corso di laurea a vocazione internazionale.

iC22. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso. Il valore relativo al 2022 è pari a 00.0% (0/23), nel 2021 era 21.4 (3/14). Tale valore è identico al valore di ateneo (00.0%) e simile al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (0.3%) ed alla media degli atenei non telematici (2.4%). Il valore 2022 è valutato nelle Conclusioni.

iC23. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Risulta essere nel 2021 pari allo 0.0% come nei tre anni precedenti, tale valore è identico a quello di ateneo (0.0%) e quasi identico al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (0.6%) ed alla media degli atenei non telematici (0.4%).

iC24. Percentuale di abbandoni dopo N+1 anni. Tale valore nel 2021 è pari a 26,7 (nel 2020 era un valore maggiore, 33.3%). Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (17.9%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (11.3%) ed alla media degli atenei non telematici (9.0%). Per quanto riguarda il Corso è evidente una riduzione negli abbandoni rispetto all'anno precedente, mentre a confronto con gli altri corsi il dato è più alto. Difficile valutare la motivazione, anche se non è escluso che anche qui abbia influito la pandemia, in particolare per quanto riguarda gli studenti stranieri.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

iC25. Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. Tale valore nel 2022 è pari all'80%. Tale valore è leggermente inferiore al valore di ateneo (88.4%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (83.4%) ed alla media degli atenei non telematici (82.6%), confermandosi un ottimo risultato.

iC26. Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.). Tale valore nel 2022 è pari al 50.0% (1/2). Tale valore è inferiore rispetto al valore di ateneo (84.5%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (83.8%) ed alla media degli atenei non telematici (84.2%).

iC26BIS. Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.). Tale valore nel 2022 è pari al 50.0% (1/2). Tale valore è inferiore rispetto al valore di ateneo (83.8%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (83.2%) ed alla media degli atenei non telematici (83.9%).

IC26TER. Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da contratto. Tale valore nel 2022 è pari al 100.0% (1/1). Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (84.9%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (84.9%) ed alla media degli atenei non telematici (86.1%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del Corpo docente

iC27. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Tale valore nel 2022 è pari a 6.8%. Tale valore in crescita rispetto agli anni precedenti, è decisamente inferiore rispetto al valore di ateneo (60.8%) e inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (24.8%) ed alla media degli atenei non telematici (29.5%), confermandosi quindi un ottimo valore.

iC28. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Risulta essere costante durante il triennio (7.9%) e pari nel 2022 a 7.6%. Tale valore, stabile rispetto agli anni precedenti, è decisamente inferiore al valore di ateneo (56.8%) e inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (25.9%) e alla media degli atenei non telematici (26.2%), confermandosi quindi un ottimo valore.

CONCLUSIONI

Dall'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 del CdS Medicine and Surgery si può affermare che gli avvisi di carriera (ossia coloro che iniziano un nuovo corso di studi, indipendentemente dal fatto che abbiano già una carriera accademica progressiva) al primo anno sono stabili nel periodo 2018-2022: nel 2018 sono 29, nel 2019 sono 32, nel 2020 sono 34, nel 2021 sono 31 e nel 2022 sono 31, ciò dovuto alla presenza del numero programmato e a una buona e stabile attrattiva del corso. Gli immatricolati per l'AA 2022-2023 sono 31. E' da sottolineare che il numero di posti disponibili è programmato dal MUR e pari a 35/anno (25 studenti EU e 10 non EU). Ogni anno le richieste di partecipazione al concorso di ammissione aumentano, passando da 200 nel 2019 a 230 nel 2021 e 430 nel 2022 con un trend decisamente in crescita di richieste ed un rapporto richieste/posti pari a circa 12 (un posto ogni 12 domande), contro una media nazionale pari a 4 (un posto ogni 4 domande). Quest'anno a seguito della richiesta del MUR il numero dei posti sarà aumentato con numero 40 per i candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia e numero 15 per i candidati residenti all'estero. Il corso è tra i primi 10 in Italia per richiesta di partecipazione al test di ammissione.

La differenza nel numero degli immatricolati nell'anno è probabilmente dovuta a problemi nello scorrimento delle graduatorie gestite direttamente dal MUR. I dati di ateneo sono riferiti al corso in italiano sempre a numero chiuso con posti gestiti direttamente dal MUR. A volte per problemi di scorrimento delle graduatorie c'è un rallentamento della occupazione dei posti; tuttavia, il numero dei posti teoricamente non occupati dipendono soltanto da un ritardo nello scorrimento delle graduatorie. In questi anni non si è mai verificato che restassero posti liberi all'immatricolazione, tanto che i posti disponibili messi a trasferimento presenti sul bando di ammissione al concorso per l'ingresso pubblicato l'anno successivo risultano essere sempre pari a zero. Probabilmente sempre correlato al problema degli scorrimenti di graduatoria di ammissione sono da valutare i dati rilevati per il proseguimento degli studi al II anno e di abbandono dopo l'anno (iC14, iC24), entrambi gli indicatori comunque positivi, in crescita il primo e in calo il secondo. E' infatti importante notare che il CdS all'inizio del primo anno presenta un numero di iscritti ridotto con il completamento delle iscrizioni solo a marzo/aprile, questa problematica determina la perdita di lezioni del primo semestre con ritardi e incompletezze possibili sul programma di studi. Il problema del ritardo nello scorrimento di graduatoria meriterebbe una valutazione del MUR per potere così evitare ripercussioni sul CdS.

In progressiva crescita sono i parametri relativi alla valutazione della didattica del Gruppo E. Il corso ha valori soddisfacenti e in salita relativamente al secondo anno, con un progressivo incremento del completamento dei CFU (iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS), a dimostrare una buona capacità degli studenti nel rispondere adeguatamente alle tempistiche degli esami a cui arrivano preparati. I valori sono in accordo con la riduzione dell'indicatore iC17 (numero degli immatricolati che si laureano entro un anno dalla fine del Corso), in riduzione rispetto agli anni precedenti.

Mentre sicuramente critici sono i parametri rilevati dall'indicatore iC18 (percentuale di Laureati che si riscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Laurea) che si può considerare parzialmente migliorato dalla riduzione degli abbandoni rispetto agli anni precedenti (Indicatore iC24). Nel corso di questi ultimi due A.A. abbiamo notato un progressivo incremento percentuale degli iscritti stranieri sia EU (Greci) che non EU (Turchi, Iraniani), con una progressiva riduzione della percentuale degli Italiani che, dal 50% dei primi anni di corso, sono passati a poco più del 10% nell'AA 2022-2023. L'aumento degli studenti stranieri ha reso necessario richiedere un livello di conoscenza della lingua italiana superiore (B2), per poter permettere un adeguato svolgimento della medicina pratica con il paziente, anche in considerazione che dal 2020 la laurea in Medicina è abilitante. Sicuramente ciò ha determinato una fatica maggiore degli studenti stranieri, e ciò potrebbe spiegare i bassi valori dell'indicatore iC18, iC22. Anche gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER potrebbero risentire di tale modifica demografica della popolazione degli iscritti, anche se sembra più probabile che il risultato di questi indicatori sia stato influenzato dallo scarso numero di partecipanti al questionario (n.2).

Il CdS continuerà a migliorare il supporto alla didattica anche in questo anno accademico (2023-2024) agendo a più livelli. Come già stabilito negli anni passati sono già attivati i bandi di borse di merito per individuare studenti che possano aiutare per singola materia (in base alla quale vengono selezionati) gli studenti che necessitano di supporto nello studio e facilitare il recupero, con indicazioni, sostegno, ripetizioni per potere così superare il singolo esame. Studenti del CdS, vincitori di borse di borse, meglio se stranieri, saranno occupati nell'agevolare l'accoglienza di studenti ai primi anni (attività di "mothering") affiancando uno studente del 1 anno con uno studente del 5/6 anno con l'intento di seguirlo nell'inizio della carriera.

Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC10BIS, iC11) hanno sicuramente risentito dell'effetto della pandemia, chiusa nel 2022.

Il CdS ha in programma di attivare collaborazione estere aggiuntive rispetto a quelle già in essere cercando di potenziare l'internazionalizzazione, favorendo anche il conseguimento di CFU all'estero.

Il CdS manterrà attivo il monitoraggio della qualità delle lezioni e del gradimento degli studenti. I risultati di tale monitoraggio sono condivisi con la commissione di Assicurazione della Qualità AQ.

Per valutare la qualità del CdS abbiamo anche consultato gli indicatori analizzati e pubblicati da SISValDidat e ALMA LAUREA.

I dati evidenziano che per quanto riguarda il gradimento del Corso da parte degli studenti:

per SISValDidat Anno 2022 la percentuale di risposte con punteggio inferiore a sei è il 20%, la percentuale di risposte con punteggio maggiore o uguale a sei, 80%, media 7.40); per ALMA LAUREA Anno 2022: decisamente si 26.7%, più si che no 53.3%.

La percentuale dei laureati delle LM e delle LMCU che giudicano efficace (molto efficace/efficace) nel lavoro quanto imparato dal corso è pari al 100% negli anni 2019, 2020 e 2021; nel 2022 i dati non sono disponibili perché collettivo inferiore a 5 Laureati.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



**International
Medical
School**

L'Indicatore D.1.02.02 del Piano Integrato 2023-2025 è pari al 100% negli anni 2019, 2020 e 2021, nel 2022 i dati non sono disponibili perché collettivo inferiore a 5 Laureati.

Sicuramente la modifica della composizione percentuale per paese di provenienza degli studenti iscritti al CdS è da considerare nel futuro cercando di comprendere e caratterizzare meglio le difficoltà degli studenti stranieri.

Il Coordinatore

Prof.ssa L. Sarmati, M.D.